

“Posso dire che l’arte è l’espressione dell’anima, indipendentemente dal soggetto, dal tempo o dalla sua forma di rappresentazione. Le c’è arte, ma un impegno sociale e umanitario, approfondendo i problemi che sono sempre stati imposti all’artista - equilibrio, forma,

La crescita della donna nel XXI secolo rispetto ai secoli precedenti ha dato la possibilità di considerarla un membro della società come tutti gli altri. Sulla base dei Diritti Universali della Donna e la Dichiarazione dei Diritti Universali Umani, posso affermare che ancora ci resta molta strada da percorrere, tuttavia in molte nazioni, religioni e culture la donna viene completamente esclusa dalla società. I primi articoli parlano delle libertà: la donna nasce libera e ha gli stessi diritti dell’uomo... quegli stessi diritti naturali e imprescindibili uguali per entrambi, libertà, proprietà, sicurezza e soprattutto la resistenza alle oppressioni. I popoli delle Nazioni Unite hanno affer- mato

su carta la loro fede sui diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore dell'essere umano e nell'uguaglianza di valori tra uomini e donne dichiarandosi promotori del progresso sociale e di elevare il livello di vita ad un concetto più ampio della sola libertà. Senza fare distinzione tra ciò che ci differenzia dagli uomini: ogni cittadina può, quindi, dire liberamente, sono madre di un figlio che ci appartiene, senza che un pregiudizio barbaro la forzi a nascondere la verità; con la salvezza di rispondere dell'abuso di questa libertà nei casi determinati dalla legge.

Ogni parte rappresenta uno di questi articoli, nel formare realmente un'unica parte, una unità non di parole ma di principio. Ogni parte rappresenta una di quelle società che ancora non hanno assimilato questa libertà, queste differenze inesistenti, riunendoci come un popolo unico, chiamato solamente **ESSERI UMANI**.